

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
PER LA REGIONE UMBRIA
(NOMINATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI DEL 10 DICEMBRE 2010)

ORDINANZA N. 2 DEL 30 MAGGIO 2011

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria - Intervento di "Riduzione del rischio idraulico nel bacino idrografico del torrente Tresa - cassa di espansione a monte dell'attraversamento ferroviario (Lotto 219/U)" - Individuazione soggetto attuatore e approvazione progetto esecutivo.

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.e.i.;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163,

recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.e.i.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

Visto il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 recante "Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti - crisi il quadro strategico nazionale";

Visto, in particolare, l'art. 20 del predetto decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 concernente, tra l'altro, l'introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

Vista la delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)*" e, in particolare, l'art. 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

Visto il decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile*";

Visto l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria, sottoscritto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 3 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Umbria;

Visto, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma contenente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Visto, altresì, l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 dicembre 2010, ed in particolare l'art. 1, ai sensi del quale è stato nominato commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato da effettuare nel territorio della Regione Umbria, il Pref. Dott. Vincenzo Santoro;

Visto il rapporto istruttorio predisposto in data 16 maggio 2011 dal Servizio Risorse idriche e rischio idraulico - Sezione Piani e programmi per la difesa del rischio idraulico, gestione delle risorse idriche ed acque minerali dell'Ambito di Coordinamento Ambiente, energia, riforme istituzionali e affari generali della Direzione regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse finanziarie, umane e strumentali, inerente l'intervento di "*Riduzione del rischio idraulico nel bacino idrografico del torrente Tresa - cassa di espansione a monte dell'attraversamento ferroviario (Lotto 219/U)*", dal quale, tra quant'altro, risulta che:

— "con determinazione dirigenziale n. 10834 del 22/12/2000, la Regione Umbria ha approvato e sottoscritto con l'Autorità di Bacino del Fiume Arno un protocollo d'intesa per dare attuazione alla progettazione di interventi sul torrente Tresa finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico e che in detto accordo è stabilito che la Regione intende avvalersi del Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia per la progettazione ed esecuzione dei lavori;

— il Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, già individuato come Ente attuatore, con nota prot. n. 1150 del 10/05/2011 ha trasmesso, per l'approvazione e relativa assegnazione del finanziamento, il progetto esecutivo relativo ai lavori di "*Riduzione del rischio idraulico nel bacino idrografico del torrente Tresa - cassa di espansione a monte dell'attraversamento ferroviario (Lotto 219/U)*", redatto in data 2 maggio 2011 dall'Area tecnica del Consorzio, dell'importo complessivo di Euro 5.000.000,00, IVA compresa, di cui Euro 3.086.703,28 per lavori, comprensivi di Euro 158.724,34 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed Euro 1.913.296,72 per somme a disposizione dell'Amministrazione";

— con determinazione dirigenziale n. 11585 del 12 dicembre 2007, la Regione Umbria ha provveduto, aderendo alla richiesta del Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, alla liquidazione dell'importo di Euro 150.000,00, quale anticipazione a copertura delle spese di progettazione;

Considerato che l'intervento di "*Riduzione del rischio idraulico nel bacino idrografico del torrente Tresa - cassa di espansione a monte dell'attraversamento ferroviario (Lotto 219/U)*" è ricompreso nel programma degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico contenuto nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma sopra indicato che prevede, tra l'altro, il finanziamento di Euro 5.000.000,00, di cui Euro 3.155.207,46 con risorse a carico della Regione Umbria ed Euro 1.844.792,54 con risorse a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM);

Vista la nota prot. n. 8 del 9 maggio 2011 con la quale è stato convocato un incontro per il giorno 18 maggio 2011, tra il Commissario straordinario delegato, l'Amministrazione regionale, il Sindaco del Comune di Città della Pieve, il Sindaco del Comune di Chiusi, il Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, la Provincia di Perugia ed il Ministero per i Beni culturali ed ambientali, Soprintendenza dell'Umbria, al fine di pervenire a determinazioni condivise in merito alla prosecuzione delle attività relative all'intervento di "*Riduzione del rischio idraulico nel bacino idrografico del torrente Tresa - cassa di espansione a monte dell'attraversamento ferroviario (Lotto 219/U)*";

Visto il resoconto relativo all'incontro del 18 maggio 2011 tenutosi presso la Sala Protezione Civile della sede della Direzione regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria di Piazza Partigiani, 1 per l'esame del progetto esecutivo relativo all'intervento di "*Riduzione del rischio idraulico nel bacino idrografico del torrente Tresa - cassa di espansione a monte dell'attraversamento ferroviario (Lotto 219/U)*", redatto in data 2 maggio 2011 dall'Area tecnica del Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia;

ORDINA

Art. 1

1. È preso atto del rapporto istruttorio predisposto in data 16 maggio 2011 dal Servizio Risorse idriche e rischio idraulico - Sezione Piani e programmi per la difesa del rischio idraulico, gestione delle risorse idriche ed acque minerali dell'Ambito di Coordinamento Ambiente, energia, riforme istituzionali e affari generali della Direzione regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse finanziarie, umane e strumentali, inerente l'in-

intervento di *"Riduzione del rischio idraulico nel bacino idrografico del torrente Tresa - cassa di espansione a monte dell'attraversamento ferroviario (Lotto 219/U)"*.

Il rapporto istruttorio predetto è allegato al presente atto alla lettera A, quale parte integrante e sostanziale.

2. È preso atto del resoconto dell'incontro tenutosi in data 18 maggio 2011 tra il Commissario straordinario delegato, l'Amministrazione regionale, il Sindaco del Comune di Città della Pieve, il Sindaco del Comune di Chiusi, il Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, la Provincia di Perugia ed il Ministero per i Beni culturali ed ambientali, Soprintendenza dell'Umbria e delle sue risultanze.

A seguito delle risultanze dell'incontro tenutosi in data 18 maggio 2011 e delle risultanze contenute nel resoconto di cui al presente comma:

— il Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia è individuato soggetto attuatore dell'intervento di cui al comma 1.

— è approvato il progetto esecutivo trasmesso con nota prot. n. 1150 del 10/05/2011 dal Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia ed inerente l'intervento di *"Riduzione del rischio idraulico nel bacino idrografico del torrente Tresa - cassa di espansione a monte dell'attraversamento ferroviario (Lotto 219/U)"*, dell'importo complessivo di Euro 5.000.000,00, IVA compresa, come previsto dall'Accordo di Programma del 3 novembre 2010, di cui Euro 3.086.703,28 per lavori, comprensivi di Euro 158.724,34 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed Euro 1.913.296,72 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

3. Il Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia realizza le opere e i lavori oggetto di intervento nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;

4. Alla spesa complessiva di Euro 5.000.000,00, IVA compresa, viene fatto fronte con Euro 1.844.792,54 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ed Euro 3.155.207,46 a carico del bilancio della Regione Umbria;

5. È approvato il "Modello A", allegato al presente atto alla lettera B quale parte integrante e sostanziale, da utilizzare per la rendicontazione di cui al comma 6;

6. Il Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia e il Commissario straordinario delegato provvedono rispettivamente alla rendicontazione e alla liquidazione del finanziamento con le modalità procedurali di seguito indicate:

— **erogazione del 30%** dell'importo del finanziamento assegnato a seguito dell'approvazione da parte del Commissario straordinario delegato del progetto esecutivo;

— **erogazione del 20%** dell'importo del finanziamento concesso ad avvenuta aggiudicazione e consegna dei lavori, previa trasmissione, per via telematica, al Commissario straordinario delegato del "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile del procedimento;

— **erogazione del 40%** dell'importo del finanziamento concesso previa trasmissione al Commissario straordinario delegato della rendicontazione del finanziamento precedentemente erogato e della trasmissione del "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile del procedimento, da inviare per via telematica;

— **saldo:** l'erogazione del saldo del finanziamento concesso, ovvero rideterminato sulla base della verifica della ammissibilità delle singole voci di spesa sostenute, a lavori conclusi e ad avvenuta rendicontazione delle somme erogate tramite la presentazione della seguente documentazione:

1. "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile del procedimento da inviare per via telematica;

2. copia conforme all'originale dei certificati di collaudo e/o di regolare esecuzione;

3. copia degli atti di approvazione dei certificati di collaudo e/o di regolare esecuzione e di liquidazione delle spese;

4. relazione acclarante i rapporti tra Commissario straordinario delegato e beneficiario finale, firmata dal responsabile unico del procedimento.

5. copia atto di approvazione, da parte del soggetto aggiudicatore, della relazione acclarante i rapporti tra Commissario straordinario delegato e beneficiario finale;

7. Il Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia trasmette all'Osservatorio dei contratti pubblici un rapporto trimestrale inerente l'avanzamento dei lavori, contenente il codice identificativo dell'intervento, l'oggetto dei lavori, il costo dell'opera, i tempi di realizzazione e lo stato fisico dell'avanzamento dei lavori. L'obbligo della trasmissione del rapporto trimestrale si intende assolto con l'invio del "Modello A" di cui al comma 6 e degli allegati che verranno successivamente trasmessi all'Osservatorio dei contratti pubblici.

Art. 2

1. L'approvazione del progetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici dei comuni interessati alla realizzazione delle opere.

2. Il termine utile per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di cui all'art. 1, comma 1, è di 600 (seicento) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Art. 3

1. Il ribasso d'asta ed altre eventuali economie rimangono a disposizione del Commissario straordinario delegato e vanno ad alimentare la disponibilità di cui all'art. 4 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Umbria;

2. Il Commissario straordinario delegato è estraneo ad ogni rapporto contrattuale scaturito dall'applicazione della presente ordinanza e pertanto eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a carico del bilancio del soggetto attuatore.

La presente ordinanza e l'allegato B sono pubblicati nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 30 maggio 2011

*Il Commissario straordinario
delegato*
VINCENZO SANTORO

Modello A**SEZIONE 1 - DATI DEL PROGETTO**

CUP

CIG

Soggetto aggiudicatore**C.F./P.IVA****TITOLO E DESCRIZIONE DEL PROGETTO - LOCALITA':****TAB. 1A - QUADRO ECONOMICO DI SPESA**

CODICE PROGETTO					
	IMPORTO PROGETTO	PERC. RIBASSO	IMPORTO A SEGUITO GARA	VARIANTI	CONTABILITA' FINALE
Lavori a base d'asta depurati dei costi della sicurezza, e degli eventuali oneri della sicurezza e costo della manodopera					
Oneri per la sicurezza					
Costi della sicurezza					
Costi della manodopera					
TOTALE LAVORI OGGETTO DI CONTRATTO					
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
IVA sui Lavori					
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE					
RIBASSO D'ASTA					
ECONOMIA PER IVA SU RIBASSO D'ASTA					

TOTALE GENERALE					
-----------------	--	--	--	--	--

TAB. 1B - INFORMAZIONI GENERALI

AUTORIZZAZIONI				
NATURA AUTORIZZAZIONE				
DATA RILASCIO				
ALTRO				
INFORMAZIONI GENERALI				
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE		Tipo	n°	data
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO		Tipo	n°	data
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO		Tipo	n°	data
AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI		Tipo	n°	data
DITTA APPALTARTICE		NOME		C.F.
CONTRATTO REPERTORIO		n°		data
ATTO DI SOTTOMISSIONE	N.Variante	Tipo	n°	data
APPROVAZIONE VARIANTE	N.Variante	Tipo	n°	data
ALTRO				
PROCEDURE ESPROPRIATIVE				
PROCEDURA ESPROPRIATIVA		DATA INIZIO		DATA FINE
INCARICHI				
Progettista		NOME		C.F.
con atto		n°		data
SICUREZZA				
Coordinatore sicurezza in fase di progettazione		NOME		C.F.
con atto		n°		data
LAVORI				
CONSEGNA LAVORI		data		
SOSPENSIONE LAVORI		data		
RIPRESA LAVORI		data		
INCREMENTO TEMPI CONTRATTUALI		giorni		
PROVVEDIMENTO CONCESSIONE PROROGA		n.		data
altro:				

SEZIONE 2 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA							
TAB. 2A - AVANZAMENTO DEI LAVORI							
S.A.L.				Certificato di Pagamento			
Numero	Data	lordo	netto	Numero	Data	Importo	
				TOTALI			
IMPEGNO DI SPESA							
CAPITOLO		VOCE		ATTO DI IMPEGNO		ESTREMI DI IMPEGNO	
N.	DESCRIZIONE	N.	DESCRIZIONE	TIPO	N.	DATA	N. IMPORTO
TOTALE							

TAB. 2B - AVANZAMENTO DELLA SPESA

FATTURAZIONI						
N. Fattura	Data fattura	Emessa da	Causale	Importo netto	IVA	Totale
LIQUIDAZIONI						
Impegno		Tipo atto		N. Atto		Data Atto
MANDATI						
Mandato	Data mandato	Liq.	Data quietanza	Tipo quietanza	Importo	Fatture

TAB. 2C - STATO FINALE

ULTIMAZIONE DEI LAVORI	DATA			
STATO FINALE	DATA EMISSIONE		IMPORTO LORDO	
DURC (regolarità contributiva e congruità incidenza mano d'opera)	DATA RICHIESTA		DATA EMISSIONE	
COLLAUDO STATICO	DATA EMISSIONE			
COLLAUDO T.A. O CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	DATA EMISSIONE		IMPORTO LAVORI COLLAUDATI	
ATTO DI APPROVAZIONE	DET. DIR.	N°	DATA	
RELAZIONE ACCLARANTE	DATA EMISSIONE		IMPORTO QUADRO ECONOMICO FINALE	
ATTO DI APPROVAZIONE	DET. DIR.	N°	DATA	

TAB. 3A - DATI FISICI

METRI CUBI		METRI QUADRATI		METRI LINEARI	
------------	--	-------------------	--	---------------	--